

Pitigliano. Nel programma proiezioni cinematografiche, mostre, dibattiti e spettacoli Inizia il festival della cultura ebraica Il Premio Mediterraneo '99 sarà consegnato a Leah Rabin

il Tirreno — 30 ottobre 1999 pagina -1 sezione: GROSSETO

PITIGLIANO. Inizia oggi per concludersi il 1 novembre, la seconda edizione del «Pitigliano Film Festival - Festival di cinema e cultura ebraica», organizzato dall'omonima associazione di Roma, ideato e diretto da Michela Scomazzon Galdi ed inserito quest'anno nel progetto della Regione Toscana «Porto Franco. Toscana terra dei popoli e delle culture». La donna, ed in particolare «L'altra metà della stella» - la donna ebrea - è la protagonista del programma di quest'anno. Vicini al significativo appuntamento con il nuovo Millennio, la donna appare infatti come simbolo di speranza, portatrice di vita ed interprete di una concreta istanza di Pace. Per tale motivo, all'interno del Festival, si terrà la prima edizione del «Premio Mediterraneo», istituito per attribuire un pubblico riconoscimento ad una personalità che si sia distinta per il suo impegno di pace nel Mediterraneo. Quest'anno il premio verrà conferito a Leah Rabin e consegnato da Patricia Adkins Chiti, della commissione pari opportunità, e dalla signora Ifat Reshef, addetto culturale dell'ambasciata d'Israele in Italia. La serata di apertura del festival vede l'inaugurazione della mostra di pittura «Breve antologica» di Eva Fischer, le cui opere fanno parte dei più prestigiosi musei. Lo spettacolo di danza, inedito in Italia della «Avodah dance ensemble» di New York concluderà la prima giornata. Nella seconda giornata, dopo l'inaugurazione della mostra fotografica dell'israeliana Shai Ginott, molte saranno le proiezioni cinematografiche incentrate sulla donna, dai recenti «La governante» e «Il gioco dei rubini», ad alcune famose rivisitazioni come «Yentl», sino alla novità rappresentata da «Walk on the moon» dell'esordiente Toni Goldwyn, sull'emancipazione della donna. Poi la tavola rotonda su «La Yiddishe mame tra modernità e tradizione» e lo analizzerà da vari punti di vista (sociologico, religioso, storico, cinematografico). Interverranno Roberto Faenza, Matilde Cuomo, Patricia Adkins Chiti. La terza ed ultima giornata della manifestazione, veramente intensa sia per la qualità che la quantità degli appuntamenti, vedrà infine la cerimonia di consegna del Premio Mediterraneo alla signora Leah Rabin ed il concerto di musica folk israeliana di Charlette Ottolenghi.(f.i)